
Scheda informativa sul gestore patrimoniale

1. Informazioni sulla Società

LMP Finance SA (di seguito "La Società") è un gestore patrimoniale autorizzato ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti in Svizzera, in particolare ai sensi della Legge federale sugli istituti finanziari (LIsFi). Società è stata autorizzata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA (Laupenstrasse 27, 3003 Berna, Tel: +41 31 327 91 00, Fax: +41 31 327 91 01, info@finma.ch, www.finma.ch).

La Società è anche soggetta alla supervisione del seguente organismo di vigilanza di AOOS - Società anonima svizzera di vigilanza, Via Landriani 2°, 6900 Lugano, +41 91 940 40 00, e-mail: infolugano@aoos.ch.

La sede legale della Società si trova in via Guglielmo Marconi 4, CH-6900 Lugano.

La Società può svolgere i seguenti servizi finanziari:

- Gestione del portafoglio
- Consulenza del portafoglio

2. Organo di mediazione

La Società è affiliata al seguente organo di mediazione: OFS Ombud Finanza Svizzera.

In caso di reclamo del Cliente nei confronti della Società, il Cliente dovrà presentarlo per iscritto alla Società, per cercare di raggiungere un accordo amichevole. Se non è possibile trovare una soluzione amichevole entro trenta giorni dall'invio del reclamo alla Società, il Cliente deve avviare una procedura di mediazione ai sensi della Legge svizzera sui servizi finanziari (LSerFi) dinanzi all'organo di mediazione a cui la Società è affiliata. Alla procedura di mediazione si applicano le regole dell'organo di mediazione in vigore al momento del deposito della domanda di mediazione.

La mediazione può essere condotta in italiano.

Se le parti accettano le raccomandazioni dell'organo di mediazione o raggiungono un accordo sulla risoluzione della controversia, tale accordo deve essere in forma scritta. Sarà vincolante per le parti quando firmato dai loro rappresentanti debitamente autorizzati.

Se la controversia non è stata completamente risolta attraverso la mediazione entro 90 giorni dalla data in cui è stata presentata la richiesta di mediazione secondo le regole dell'organo di mediazione, la controversia è sottoposta alla giurisdizione esclusiva concordata nel contratto sottoscritto tra il Cliente e la Società.

La procedura davanti all'organo di mediazione è a basso costo o gratuita. La procedura è confidenziale. Inoltre, il regolamento dell'organo di mediazione è reperibile in Internet al seguente indirizzo www.ombudfinance.ch.

3. Classificazione della clientela

Ai fini della relazione con il Cliente, il Cliente sarà classificato secondo le regole stabilite nella LSerFi. La LSerFi prevede tre diverse categorie di clienti, ovvero clienti privati, clienti professionali e clienti istituzionali. Questa classificazione ha un'influenza sui diritti dei Clienti e sui doveri della Società ai sensi del diritto svizzero. In alcuni casi, un Cliente ha la possibilità di cambiare il segmento. Nel caso in cui un Cliente desideri cambiare il suo segmento, la Società spiegherà i rischi associati e l'influenza di tale

cambiamento sulla futura relazione con il Cliente.

Inoltre, Il Cliente è informato che con la classificazione come cliente privato e, sottoscrivendo un contratto di consulenza e/o di gestione patrimoniale, è considerato un investitore qualificato ai sensi della Legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LICO), e che quindi le disposizioni relative agli investitori non qualificati, in particolare quelle relative alla loro tutela, non sono applicabili.

La Società richiama l'attenzione del cliente privato sui rischi che ne derivano, in particolare sul fatto che nel suo portafoglio possano essere collocati investimenti collettivi o prodotti strutturati riservati ad investitori qualificati che non possono essere offerti in Svizzera. Il Cliente può in qualsiasi momento dichiarare per iscritto di non voler essere considerato un investitore qualificato (*opting-out*).

4. Offerta di mercato

La Società investe gli assets dei clienti esclusivamente in strumenti finanziari emessi/gestiti/consigliati da terze parti indipendenti o informerà di conseguenza il Cliente nel corso del mandato. L'offerta di mercato considerata nella selezione degli strumenti finanziari non è limitata a determinate parti ma si basa sulla migliore conoscenza e capacità della Società di servire al meglio gli interessi del cliente.

5. Conflitti di interessi

Possono sorgere conflitti di interesse tra, da un lato, gli interessi del Cliente e, dall'altro, altri clienti della Società o persone/società vicine alla Società o alla Società stessa. La Società adotta misure organizzative adeguate per evitare tali conflitti di interesse o quantomeno per escludere gli svantaggi che ne potrebbero derivare per i clienti. Se uno svantaggio non può essere escluso, la Società ne informerà il Cliente.

Per quanto riguarda più in particolare i rischi di conflitti di interessi derivanti dall'ottenimento di benefici da terzi, la Società, nell'ambito dell'esecuzione dei propri obblighi contrattuali, è portata a collaborare con terzi, tra cui in particolare la banca depositaria, gestori di patrimoni collettivi e altri fornitori di servizi finanziari, nonché con produttori e fornitori di strumenti finanziari.

La Società fa del suo meglio per negoziare le migliori tariffe e condizioni che queste terze parti possono applicare al Cliente. Tali spese e commissioni sono fatturate direttamente al Cliente. Alcune terze parti possono pagare alla Società una parte delle commissioni e/o commissioni addebitate al Cliente come compenso per i loro servizi. Tuttavia, il costo dei servizi addebitato al Cliente non è in principio superiore a causa degli eventuali importi restituiti alla Società. In ogni caso, le retrocessioni ricevute dalla Società gli consentono, in linea di principio, di limitare l'importo delle sue commissioni di gestione fatturate al Cliente.

La Società richiama infine l'attenzione del Cliente sui conflitti di interesse che possono derivare da tali percezioni, in particolare quando la Società riceve vantaggi di terzi e l'importanza di questi ultimi è subordinata alla scelta del terzo, al veicolo d'investimento selezionato o al numero e all'importo delle transazioni eseguite.

Per evitare tali conflitti o escludere gli svantaggi che potrebbero derivare per il Cliente, la Società si assicura che le decisioni di gestione siano prese indipendentemente dall'esistenza o dall'ammontare di eventuali vantaggi di terzi.

6. Commissioni e costi

Le commissioni e gli altri costi addebitati dalla Società al Cliente sono esaurientemente concordati nel contratto firmato tra il Cliente e la Società.

La remunerazione della Società non comprende né le commissioni e le spese della banca depositaria, né le tasse, IVA o qualsiasi altra imposta da riscuotere in Svizzera o all'estero, che sarà addebitata sul conto bancario del Cliente.

In base al contratto, la Società informerà il Cliente delle commissioni riscosse alla fine di ogni anno e, su richiesta del Cliente, anche in qualsiasi altro momento.

Su richiesta del Cliente, la Società dovrà altresì riferire sull'ammontare dei benefici ricevuti da terzi, se presenti.

7. Informazioni relative al servizio finanziario

La Società informa il Cliente sulla natura, sulle caratteristiche principali e sul funzionamento del servizio finanziario che fornisce, nonché sui principali diritti e obblighi che ne derivano per il Cliente. In particolare, la Società presenta al Cliente i rischi relativi alla strategia di investimento a cui espone il suo conto nel contratto di mandato sottoscritto con il Cliente.

Informazioni sui rischi generali relativi agli strumenti finanziari sono state fornite dalla Società al suo cliente e possono essere scaricate gratuitamente al seguente link dell'Associazione Svizzera dei Banchieri:

https://www.swissbanking.ch/Resources/Persistent/6/0/c/b/60cbd965b147010849a86bb81a10883478f16aca/ASB_Rischi_nel_commercio_di_strumenti_finanziari_2023_IT.pdf